

Il Rettore

Decreto Rettoriale n. 129/24

OGGETTO: *Attivazione della VI edizione del Corso di Perfezionamento in "Disability & Diversity Management: DDM" per l'a.a 2024/2025.*

UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA

Il Rettore

- VISTO** l'art. 3, comma 9, d.m. del Ministro dell'Università e della Ricerca del 22 ottobre 2004, n. 270, che ha modificato il d.m. 3 novembre 1999 n. 509;
- VISTO** il d.m. del Ministro dell'Università e della Ricerca del 04 maggio 2005, pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. del 13 maggio 2005, n. 110, che ha istituito l'Università degli Studi Europea di Roma, non statale legalmente riconosciuta, e l'ha autorizzata a rilasciare titoli di studio aventi valore legale;
- VISTO** lo Statuto dell'Università Europea di Roma, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 16 maggio 2018, n. 112 e successivamente modificato con D.R. n. 89/24 del 18 giugno 2024;
- VISTO** il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 96/19 del 13 giugno 2019;
- VISTO** il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Europea di Roma, emanato con D.R. n. 206/19 del 19 dicembre 2019;
- VISTO** il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 37/20 del 18 marzo 2020;
- VISTO** il Regolamento Master e Corsi di Perfezionamento, emanato con D.R. n. 224/20 del 26 novembre 2020;
- VISTA** la delibera n. 96/18/CDA del 24 ottobre 2018, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Università Europea di Roma ha approvato l'istituzione e l'attivazione del Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in "Disability & Diversity Management: DDM" per l'a.a. 2018/2019;
- VISTO** il parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella riunione del 22 aprile 2020 in merito al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in "Disability & Diversity Management: DDM";
- VISTO** il parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta dell'8 luglio 2022, in merito all'attivazione della IV edizione del Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in "Disability & Diversity Management: DDM", per l'a.a 2022/2023;
- VISTA** la delibera n. 81/22/CDA del 20 luglio 2022, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Università Europea di Roma ha approvato l'attivazione del Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in "Disability & Diversity Management: DDM" per l'a.a. 2022/2023;
- VISTA** la proposta formulata dal Direttore del Corso di attivazione della VI edizione del Corso di perfezionamento in "Disability & Diversity Management: DDM" per l'a.a. 2024/2025,

DECRETA

Articolo unico

È attivata presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Europea di Roma la VI edizione del Corso di Perfezionamento in "Disability & Diversity Management: DDM" per l'a.a. 2024/2025.

Il Rettore

I requisiti e le modalità di ammissione, i contenuti e gli obiettivi degli insegnamenti e delle altre attività formative, la composizione ed il funzionamento degli organi del Corso, le forme di svolgimento della prova finale e le condizioni del rilascio del titolo sono disciplinati dal Regolamento riportato nell'allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Roma, 19 luglio 2024

Il Rettore

Prof. P. Amador Barrajon Muñoz, L.C.

Regolamento del Corso di perfezionamento in DISABILITY & DIVERSITY MANAGEMENT: DDM

Edizione n.6

Anno accademico 2024/2025

Art. 1

Istituzione

1. È istituito con delibera n. 96/18 CDA del Consiglio di Amministrazione dell'Università Europea di Roma e sarà attivato al raggiungimento del numero minimo di n.10 iscritti, presso l'Università Europea di Roma, il Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in "*Disability & Diversity Management: DDM*".
2. Il mancato raggiungimento del numero minimo previsto di studenti iscritti, ad insindacabile giudizio dei competenti Organi gestionali del Corso, comporta la mancata attivazione del Corso medesimo.

Art. 2

Destinatari

1. Il Corso di perfezionamento in "*Disability & Diversity Management: DDM*" è rivolto ad un ampio bacino di professionisti che vogliono qualificarsi in un'area lavorativa emergente, cross-organizzativa e cross-funzionale.

Art. 3

Obiettivi formativi e sbocchi professionali

1. Il *diversity & disability manager* (DDM) ha la capacità di inserirsi nei processi organizzativi e di interagire con tutti i settori aziendali: dall'HR alla formazione, dall'ICT alla sicurezza, fino al marketing. Il corso mira a fornire ai discenti le conoscenze e le competenze e necessarie per: valutare le risorse e il potenziale del lavoratore; operare selezione e recruiting; accompagnare i percorsi evolutivi delle persone all'interno delle organizzazioni; favorire l'inclusione lavorativa, il welfare, il benessere e lo *smart working*; prevenire le discriminazioni e le molestie lavorative. In sintesi, il *diversity e diversity management* propone la massima inclusione e gli **accomodamenti ragionevoli**, con un particolare *focus* sugli strumenti innovativi di organizzazione del lavoro e le tecniche di *assessment* della disabilità e della diversità.

Art. 4

Durata e Frequenza

1. Il Corso di perfezionamento inizierà nel mese di **dicembre 2024** e si concluderà nel mese di **aprile 2025**. Le lezioni si terranno il venerdì pomeriggio ed il sabato per l'intera giornata tramite piattaforma *e-learning*.

Il Rettore

2. La frequenza è online e si potrà accedere all'aula didattica virtuale tramite apposita piattaforma per la teledidattica. Agli iscritti verranno fornite puntuali indicazioni su come accedere alle video-lezioni.
3. La frequenza del corso è obbligatoria. La percentuale minima di frequenza delle attività è stabilita nella misura del 75% del monte orario complessivo.

Art.5

Attività formativa

1. L'attività formativa corrisponde a 20 crediti formativi universitari (CFU) complessivi, e impegnerà gli iscritti con 100 ore di didattica frontale a distanza, con un tirocinio formativo e/o project work (almeno 40 ore) e una dissertazione orale.

Art. 6

Articolazione didattica

1. L'attività didattica si articolerà su n.3 moduli formativi di base.
2. La struttura didattica e l'articolazione dei corsi che, se necessario, verranno aggiornate secondo le esigenze dei partecipanti e dei docenti, è così definita:

I Modulo. Aspetti normativi, ambiti e competenze del *Disability & Diversity Manager* (32 ore). CFU: 4

Settori disciplinari: IUS/07, M-PSI/06, SECS-P/10, M-PED/03

- Le politiche europee per la diversità
- La Responsabilità Sociale di Impresa
- Gli obblighi legislativi delle aziende italiane in materia di diversità e disabilità
- Gli interventi normativi e “soft law”
- Le politiche attive del lavoro per le persone con disabilità
- Lo *smart working*
- L'accessibilità degli ambienti fisici e virtuali
- La tutela delle disabilità e delle diversità nella Pubblica Amministrazione
- Fattori impattanti: ICT, innalzamento dell'età pensionabile, nuove generazioni sui luoghi di lavoro
- Il *diversity/disability manager* come risorsa interna all'azienda
- Il *diversity/disability manager* come consulente esterno
- Il *diversity/disability manager* nella PA
- Panoramica sulla prima giurisprudenza, convenzione ONU, normative specifiche sulla disabilità, *jobs act* e disabilità, inserimento lavorativo delle persone con disabilità
- Interfunzionalità e cooperative management - sinergie con (MC RSPP RSL) e sul rapporto di queste con il DM,
- *Double e multiple diversities*

Il Rettore

- Competenze chiave del *diversity/disability manager* per l'*Human Resources Management* del futuro

II Modulo. Diagnosi e *assessment* della Disabilità e della Diversità per la selezione, la gestione delle risorse umane e la salute (36 ore).

CFU: 5

Settori disciplinari: SECS-P/10, M-PSI/06, MED-44, M-PED/01, M-PED/03

- Tipologie di disabilità motoria, sensoriale, psichica
- Diagnosi della disabilità psichica e psichiatrica
- La Classificazione Internazionale per il Funzionamento, la Disabilità e la Salute (ICF) e il modello biopsicosociale
- Tools e Tecniche di valutazione della disabilità e diversità: colloqui di valutazione, test e questionari di *assessment*, perizie e valutazioni oggettive, diagnosi organizzative e analisi del rischio discriminazione, *new technologies e digital intelligence*
- La conoscenza e il controllo dei *bias* nei processi di selezione e valutazione in un'ottica di *disability/diversity*
- Prevenzione dell'*aging* lavorativo
- La *cross-cultural intelligence*
- La cultura organizzativa inclusiva
- Identità sociale della persona disabile
- Discriminazioni e mobbing: prevenzione e *assessment*
- Permessi, flessibilità, strumenti di *compensation* e accomodamenti ragionevoli
- Il *disability/diversity management* integrato nelle strategie aziendali

III Modulo. Interventi e programmi di Disability e Diversity Management (32 ore).

CFU: 4

Settori disciplinari: M-PSI/06, SECS-P/10, IUS-07, M-PED/01

- L'elaborazione e la predisposizione dei piani di *diversity/disability management*
- Gli strumenti di analisi aziendale (SWOT Analysis, Analisi di Materialità, ecc.)
- I codici etici e i codici di condotta
- La formazione in un'ottica di *disability/diversity*
- La valutazione delle performance in un'ottica di *disability/diversity*
- Le opportunità di carriera in un'ottica di *disability/diversity*
- La comunicazione e il brand in un'ottica di *disability/diversity*
- Il welfare aziendale
- Strategie contro le discriminazioni
- Il contratto di rete per le PMI
- Accessibilità for all

Art. 7 Prova finale

Il Rettore

1. Il rilascio dell'Attestato finale di frequenza del Corso e la conseguente acquisizione dei 20 CFU è subordinata:

- al pagamento dell'intera quota di iscrizione;
- al raggiungimento della percentuale minima di frequenza delle lezioni, che non deve essere inferiore al 75%;
- al superamento della prova finale, consistente nell'accertamento delle competenze acquisite attraverso la discussione di un elaborato finale (tesi o project work).

Art. 8

Sede Amministrativa e sede delle attività didattiche

1. La sede amministrativa del Corso è l'Università degli Studi Europea di Roma.

2. Il Corso di Laurea di riferimento è il Corso di laurea in Psicologia

Art. 9

Organi

1. Sono Organi del Corso:

- **il Direttore:** prof. Gabriele Giorgi.
- **il Collegio dei Docenti:** composto dai Prof. Giorgi Gabriele, Prof.ssa Silvia Profili, Prof. Gianluca Amatori.
- **il Comitato Scientifico Direttivo,** Prof. Giorgi Gabriele, Prof. Tanucci Giancarlo, Prof. Gianluca Amatori, Prof.ssa Silvia Profili, Prof.ssa Carmen Bizzarri.

Art. 10

Requisiti di Ammissione

1. Possono partecipare al Corso di perfezionamento sia gli studenti italiani che stranieri. Per poter presentare domanda di ammissione al Corso di perfezionamento è necessario essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) Laurea conseguita secondo gli ordinamenti didattici precedenti il decreto ministeriale del 3 novembre 1999 n. 509;
- b) Laurea di primo o secondo livello ai sensi del D.M. 509/99 e ai sensi del D.M. 270/2004;

2. Posso presentare domanda di ammissione al Corso i candidati in possesso di qualsiasi altro titolo, conseguito in Italia o all'estero, che abbia una validità certificata e se rispondente ad una reale qualificazione, specializzazione e professionalizzazione della persona.

3. I requisiti per l'ammissione al Corso dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di iscrizione al Corso.

4. Per difetto dei requisiti si potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal Corso.

Art. 10

Il Rettore

Uditori

1. Coloro che non siano in possesso dei requisiti di cui all'art.10 del presente regolamento o i professionisti del settore che abbiano particolari e/o documentate esigenze di lavoro possono, frequentare i singoli moduli di loro interesse, in qualità di uditori.
2. La partecipazione in qualità di uditore al singolo modulo deve essere approvata dal Direttore.
3. La tassa di iscrizione per gli uditori verrà stabilita dal Direttore in base ai moduli prescelti.
4. All'uditore viene rilasciato un attestato di partecipazione relativo al modulo che il discente ha frequentato, contenente l'indicazione delle ore di lezione effettivamente fruite.

Art. 11

Selezione dei candidati

1. Il Corso è a numero programmato e verrà attivato al raggiungimento del numero minimo di n.10 iscritti. Il numero massimo di iscritti è fissato in n.25 posti.

Art. 12

Tassa d'iscrizione e agevolazioni

1. La **tassa d'iscrizione ordinaria** è stabilita in € **1.500** (+16 € d'imposta di bollo) da versare in un'unica soluzione al momento dell'immatricolazione, oppure in due soluzioni come segue:
 - I^a rata da € 700 (+€16 imposta bollo) all'atto dell'immatricolazione;
 - II^a rata da € 800 entro e non oltre il 22 febbraio 2024.
2. Agli studenti ed agli ex studenti dell'Università Europea di Roma e a coloro che effettueranno l'**iscrizione entro il 1° novembre 2023** viene riconosciuta una **tassa d'iscrizione agevolata** (riduzione del 20%) pari a €1.200 (+16 € d'imposta di bollo), da versare in un'unica soluzione al momento dell'immatricolazione, oppure in due soluzioni come segue:
 - I^a rata da € 700 (+16 € d'imposta di bollo) all'atto dell'immatricolazione;
 - II^a rata da € 500 entro e non oltre il 22 febbraio 2024.

Art.13

Domanda di immatricolazione

1. La domanda d'immatricolazione dovrà essere presentata tramite il sistema informatico Esse3 entro il **1° dicembre 2024**, secondo le modalità indicate nella pagina web del corso e di seguito riportate:
 - a) registrarsi nel sito www.universitaeuropediroma.it nella sezione "ESSE3". La registrazione permette la creazione delle credenziali (Username e Password).
 - b) compilare online la domanda di iscrizione, accedendo con le proprie credenziali al sistema informatico di Ateneo;

Il Rettore

2. Durante la procedura di immatricolazione sul sistema Esse3 dovranno essere caricati i documenti con allegati esclusivamente in formato .pdf (ogni allegato non dovrà superare i 5 MB - non sono ammessi invii di fotografie):

a) Per i cittadini italiani e stranieri:

- una fotografia formato tessera;
- copia di un documento di riconoscimento (fronte/retro) in corso di validità;
- copia del codice fiscale (fronte/retro) in corso di validità;
- autocertificazione del titolo universitario;
- autocertificazione del diploma di maturità.

b) Per i soli cittadini stranieri:

copia del titolo straniero tradotto, legalizzato e accompagnato dalla dichiarazione di valore in loco, rilasciata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, secondo le norme vigenti in materia di ammissione di studenti stranieri ai corsi di studio nelle Università italiane (solo per i possessori di titolo di studio non dichiarato equipollente) oppure l'Attestato di Verifica del titolo da parte di Cimea.

3. Per completare la procedura di immatricolazione sopra indicata è necessario scaricare il MAV e procedere al pagamento.

4. La documentazione sopra elencata non necessita di essere inviata, in quanto la procedura è informatizzata.

Art. 14

Incompatibilità

1. L'iscrizione al Corso è compatibile con altre iscrizioni a corsi di laurea, master, corsi di perfezionamento, Scuole di specializzazione e Dottorati.